

**Accordo per la disciplina dei rapporti fra Ministero per i Beni e le Attività Culturali,
Regione Toscana e Comune di Piombino per l'esercizio coordinato e integrato delle
attività di valorizzazione e di fruizione del patrimonio culturale dell'area di Baratti-
Populonia finalizzato al completamento e alla gestione del Parco Archeologico**

Atto di proroga

IL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

LA REGIONE TOSCANA

IL COMUNE DI PIOMBINO

Premesso

- che il 5 novembre 2007 è stato stipulato un “Accordo per la disciplina dei rapporti fra Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Toscana e Comune di Piombino per l'esercizio coordinato e integrato delle attività di valorizzazione e di fruizione del patrimonio culturale dell'area di Baratti-Populonia finalizzato al completamento e alla gestione del Parco Archeologico” (di seguito “Accordo”), sottoscritto da Ministero per i Beni e le Attività Culturali (oggi Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di seguito “Ministero”), Regione Toscana (di seguito “Regione”) e Comune di Piombino (di seguito “Comune”);
- che il 18 ottobre 2011 è stato sottoscritto, tra gli stessi soggetti, un atto integrativo per la modifica di alcune parti dell'Accordo confermandone tuttavia la durata in anni sei dalla data di sottoscrizione del 5 novembre 2007, ovvero fino al 5 novembre 2013;
- che il 6 novembre 2013 è stato siglato dalle Parti un Atto di proroga dell'Accordo fino al 31 dicembre 2014, così da garantire — nelle more dell'adeguamento dello stato societario della Parchi Val di Cornia S.p.A. — la continuità dei servizi di valorizzazione e la tutela dei beni archeologici gestiti dal Comune per il tramite della Parchi Val di Cornia S.p.A.
- che, a seguito di approfondimenti istruttori condotti dal Comune di Piombino (riportati nelle note prot. n. 15998 del 15 luglio 2013 e prot. n. 74461 del 19 marzo 2014) e dalla

Direzione Regionale con nota prot. n. 9218 del 12 giugno 2014 è emerso che il completamento della procedura di acquisizione pubblica della quota residuale privata della Parchi Val di Cornia S.p.A. possa non essere ritenuto vincolante, ai fini del rinnovo dell'Accordo, dati i recenti orientamenti giuridici;

- che gli organi centrali del MiBACT sono stati costantemente ed esaurientemente informati degli esiti di tali approfondimenti istruttori e che non hanno rilevato eccezioni;
- che il Comune, visto l'approssimarsi della scadenza del suddetto atto di proroga, ha chiesto di procedere al rinnovo dell'Accordo, con nota prot. 24469 del 1 ottobre 2014;
- che in data 26 novembre 2014 si sono riuniti rappresentanti di: Direzione Regionale, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana (di seguito "Soprintendenza"), Regione, Comune, Parchi Val di Cornia S.p.A. allo scopo di valutare tempi e modalità per il richiesto rinnovo;
- che in tale data sono stati analizzati i risultati delle attività legate all'Accordo con particolare riguardo alle note informative annuali e ai dati contenuti nelle tabelle di monitoraggio delle attività redatte da Parchi Val di Cornia S.p.A. per conto del Comune;
- che dalla valutazione dei risultati, effettuata nella suddetta riunione dalla competente Soprintendenza, è stato constatato che, durante l'attuazione dell'Accordo, i beni archeologici di proprietà statale e comunale presenti nel sopra citato comprensorio sono stati opportunamente tutelati e valorizzati;
- che nel corso dell'anno 2014 si è verificato un incremento dei visitatori del Parco e un miglioramento dell'offerta dei servizi;
- che la gestione fin qui sperimentata è risultata coerente con le "Linee guida per la costituzione e la valorizzazione dei parchi archeologici" adottate con D.M. 18 aprile 2012;

Considerato

- che è in corso di attuazione la riforma di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, che comporterà cambiamenti in riguardo alle competenze degli Uffici ministeriali circa l'elaborazione e la sottoscrizione degli accordi di valorizzazione come quello in esame;

- che, nell'attesa di tale passaggio di competenze, è necessario garantire la continuità dei servizi di valorizzazione gestiti dal Comune per il tramite della Parchi Val di Cornia S.p.A. all'interno del Parco Archeologico di Baratti e Populonia;
- che, nell'ambito della suddetta riunione del 26 novembre 2014, il competente Soprintendente per i Beni Archeologici ha ribadito che l'Istituto da lui rappresentato non avrebbe la possibilità di garantire, nell'immediato, la gestione di tali servizi;

Viste

1. la delibera della Giunta Regionale della Regione Toscana n. 1156 del 9 dicembre 2014;
2. la delibera della Giunta Comunale del Comune di Piombino n. 262 del 2 dicembre 2014;

Concordano quanto segue:

di prorogare fino al 31 dicembre 2015 la durata dell'Accordo, così da garantire la continuità dei servizi di valorizzazione e la tutela dei beni archeologici gestiti dal Comune per il tramite della Parchi Val di Cornia S.p.A.

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Toscana supplente
VERA VALITUTTO

REGIONE TOSCANA
Presidente
ENRICO ROSSI

COMUNE DI PIOMBINO
Segretario Generale
MARIA LUISA MASSAI

Firenze, 18 dicembre 2014